

Criteria di valutazione comuni

Nella scuola secondaria sia le valutazioni in itinere sia la valutazione quadrimestrale vengono espresse in decimi. Possono essere usati voti intermedi nelle verifiche in itinere per meglio segnare il percorso dell'allievo e consentire una più precisa misurazione e differenziazione dei risultati di apprendimento; al contrario, la valutazione quadrimestrale si esprimerà con voti interi.

Le verifiche delle conoscenze, relative all'ambito dei saperi, potranno riportare anche la misurazione espressa in punteggio e/o percentuale secondo i parametri esposti nella seguente tabella, in cui si dà ragione anche dei voti e dei livelli di conoscenza corrispondenti.

Indicazioni di massima per la misurazione in percentuale

LIVELLO DI CONOSCENZA

0-49 %	Frammentaria e disorganica
50-59 %	Incompleta e imprecisa
60-69 %	Limitata agli elementi essenziali
70-79 %	Per lo più consolidata
80-89 %	Completa e sicura
90-95 %	Ampia e consolidata
96-100 %	Pienamente acquisita, sicura e approfondita

Nelle prove di tipo discorsivo (produzioni orali e scritte a carattere informativo, argomentativo, elaborati scritti con ideazioni e valutazioni personali, risposte "aperte" a questionari ecc.), dove la misurazione analitica in punteggi risulterebbe forzata, il risultato più specificatamente qualitativo viene classificato solo in decimi, facendo riferimento ai seguenti criteri:

- pertinenza, completezza ed organicità delle informazioni
- proprietà e correttezza nell'uso della lingua orale e scritta
- uso dei linguaggi e della terminologia specifica delle discipline
- capacità di trarre inferenze e operare collegamenti tra dati e informazioni
- capacità ideativa / valutativa
- fluidità espositiva

Questo paragrafo è sospeso per la valutazione del secondo quadrimestre dell'a.s. 2019/2020

Si stabilisce il seguente numero minimo di prove per quadrimestre per disciplina:

- 1) ITALIANO: quattro prove (a verifica di tutte le competenze richieste dalla disciplina);
- 2) MATEMATICA tre prove (a verifica di tutte le competenze richieste dalla disciplina);
- 3) LINGUA STRANIERA: due prove;
- 4) ARTE E IMMAGINE e SCIENZE MOTORIE: tre prove;
- 5) STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE, MUSICA, TECNOLOGIA: due prove.
- 6) RELIGIONE: due prove.

Le prove scritte verranno riconsegnate corrette entro un termine massimo di 15-20 giorni, al fine di dare agli allievi l'informazione di ritorno del loro operato e alle famiglie indicazioni tempestive sullo sviluppo degli apprendimenti da parte degli allievi.

Si stabilisce inoltre che nell'arco della stessa giornata non possa essere programmata più di una verifica scritta.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

La valutazione sia periodica sia finale è espressa in decimi.

La valutazione quadrimestrale viene espressa con valori numerici dal 4 al 10; votazioni inferiori a 4/10 non vengono utilizzate per evitare giudizi fortemente negativi che potrebbero ledere l'autostima e la motivazione dell'allievo all'apprendimento.

L'attribuzione del voto in decimi non è una semplice media dei risultati delle prove, ma presuppone una vera e propria azione valutativa. Essa è il frutto dell'integrazione dei dati relativi alla misurazione-valutazione delle prove di verifica in itinere, cioè effettuate nel corso del quadrimestre, con tutte le altre informazioni che sono state reperite attraverso le osservazioni sistematiche dell'insegnante e che riguardano i progressi, la partecipazione e la motivazione verso la disciplina, la costanza dei risultati.